



Esteri - Francia, Melenchon: "La sfida finale sarà tra me e la fascista Le Pen. Nato? Fossi all'Eliseo, mi ritirerei"

Roma - 21 lug 2024 (Prima Notizia 24) "Se rifiuterà di nominare un premier della Sinistra radicale, Macron dovrà andarsene".

La sfida in Francia è tra i socialisti e l'estrema destra: è questa la convinzione del leader de La France Insoumise, Jean-Luc Melenchon. "La scelta definitiva della Francia sarà tra me e la fascista Le Pen", dice al quotidiano "La Repubblica". Il Presidente francese, Emmanuel Macron, "ha sciolto l'Assemblea per chiedere un chiarimento politico. Sono le sue parole, non le nostre. Per decine di sondaggi, il Rassemblement National era dato ampiamente in testa, e noi del Nuovo Fronte Popolare ultimi. È avvenuto il contrario". Qualora dovesse rifiutarsi di nominare un premier della sinistra radicale, prosegue, "per lui ci sarà un solo modo democratico per uscire dalla crisi istituzionale: andarsene, per votare di nuovo ed eleggere un suo sostituto, perché la Costituzione non prevede lo scioglimento dell'Assemblea per un altro anno. Se tutti bloccano tutto, la pentola a pressione esploderà. È meglio lasciare che il Fronte Popolare governi". "La Nato ha una logica di guerra. Io scelgo una logica di disarmo e pacificazione – continua – Se fossi all'Eliseo, mi ritirerei dal comando militare unificato e dalla Nato, a maggior ragione in un momento in cui c'è una minaccia di guerra totale. Non penso di abbandonare i nostri vicini o l'Europa. Qualsiasi misura adottata dall'Ue per aiutare Kiev, sarà valutata caso per caso. Il nostro programma mantiene un fermo sostegno alla sovranità dell'Ucraina".

(Prima Notizia 24) Domenica 21 Luglio 2024